



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



Catalogo Regionale del Patrimonio Culturale



CODICI

Tipo scheda	OA
Livello di ricerca	C
Identificativo Samira	471372

CODICE UNIVOCO

Identificativo	OA_22336
Riferimento scheda cartacea	6664

OGGETTO

OGGETTO

Definizione	dipinto
Identificazione	opera isolata

SOGGETTO

Soggetto ritratto di donna

Titolo Donna oziosa

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato Italia

Regione Friuli Venezia Giulia

Comune Gorizia

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia palazzo

Qualificazione pubblico

Denominazione Palazzo Attems Petzenstein

Denominazione spazio viabilistico piazza Edmondo De Amicis, 2

Denominazione raccolta Musei Provinciali. Pinacoteca

UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero P010589

Data 2016

INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero 320/06

Data 2006

INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero 641/155

Data 1960-1993 Inv. generale

INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero 15 - 16/15 (S. 110)

Data 1924-1927 Inv. G. Cossar

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo	XIX
Frazione di secolo	terzo quarto

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da	1850
Validità	ca.
A	1850
Validità	ca.

Motivazione cronologia analisi stilistica

Motivazione cronologia bibliografia

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Motivazione dell'attribuzione	iscrizione
Autore	Rotta Antonio
Dati anagrafici/estremi cronologici	1828/ 1903
Sigla per citazione	1617

DATI TECNICI

Materia e tecnica tela/ pittura a olio

MISURE

Unità	cm
Altezza	53
Larghezza	42
Formato	rettangolare

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Stato di conservazione buono

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto	Ritratto di una giovane donna con il capo appoggiato sulla mano destra in atteggiamento di malinconica meditazione. I capelli biondi sono raccolti e fermati da un nastro di velluto azzurro e da una rosa bianca. Sopra il capo un filo di perle. La camicia leggera, quasi trasparente, lascia scoperta la spalla e il seno sinistro.
Codifica Iconclass	61BB11
Indicazioni sul soggetto	Figure: donna. Oggetti: filo di perle. Fiori: rose.

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza	documentaria
Tecnica di scrittura	NR
Posizione	verso, telaio
Trascrizione	Rotta

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza	documentaria
Tecnica di scrittura	a macchina
Tipo di caratteri	maiuscolo, minuscolo
Posizione	retro, in basso a sinistra, etichetta
Trascrizione	Musei Provinciali - Gorizia / ANTONIO ROTTA / Donna oziosa / Inventario N. 641/155

Notizie storico-critiche

Sul fondo scuro della tela si staglia la figura a mezzo busto di una giovane donna con i capelli raccolti e impreziositi da una elaborata acconciatura; indossa una veste bianca che le lascia abbondantemente scoperto un seno, mentre si sorregge il capo reclinato con la mano destra. Il dipinto, ricondotto al pennello del pittore goriziano Antonio Rotta, richiama quello di analogo soggetto dal titolo *Meditazione* conservato a Trieste presso il Civico Museo Revoltella (F. FIRMIANI – S. MOLESI, *Catalogo della Galleria d'Arte Moderna del Civico Museo Revoltella di Trieste*, Trieste 1970, p. 255, fig. 103). L'opera di cui si tratta sembra ispirarsi alla copiosa produzione di Natale Schiavoni, pittore di ammiccanti grazie muliebri che del ritratto femminile allegorico aveva fatto uno dei suoi generi prediletti. Tali modelli dovevano, del resto, essere ben noti all'artista che studiò e visse per lungo tempo a Venezia. Nato nel capoluogo isontino da Antonio Lodovico e da Gioseffa Stubel, che gestivano un locale pubblico noto come "Caffè Pedocio", in contrada del Corno, Antonio Rotta apprese i primi rudimenti della pittura da Vincenzo Cristofoletti, autodidatta di qualche merito. Fu, però, solo grazie all'interessamento e al sostegno economico di Carlo de Catinelli, ex ufficiale dell'esercito, mecenate di alcuni giovani artisti goriziani come Giuseppe Battig, che il giovane pittore poté iscriversi all'Accademia di Belle Arti di Venezia. Giunto tra le lagune nel 1841, prese a seguire le lezioni di Odorico Politi e Ludovico Lipparini conoscendo Angiolina, figlia di Lattanzio Querena, che finì per sposare e da cui ebbe il figlio Silvio, anch'egli destinato a seguire le orme paterne nel campo dell'arte. Pur dedicandosi saltuariamente al quadro di soggetto sacro, fu nel dipinto di genere che l'artista offrì le sue prove migliori avvicinandosi al vero con ironia e con attenzione quasi affettuosa per gli aspetti più caratteristici della vita del popolino in mezzo al quale aveva vissuto almeno fino al suo trasferimento a Venezia. La tela del museo goriziano esula, iconograficamente, da quest'ambito e deve essere intesa come un'esercitazione sugli esempi dello Schiavoni, realizzata verosimilmente intorno alla metà dell'Ottocento o poco oltre al termine degli studi accademici veneziani. (GRANSINIGH 2007, p. 90)

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQUISIZIONE

Tipo acquisizione	donazione
Nome	de Bassa, Mario
Data acquisizione	1908/08/22
Luogo acquisizione	GO/ Gorizia/ Museo Civico

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica proprietà Ente pubblico territoriale

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Tipo fotografia digitale

Autore Sclauzero, Carlo

Data 2006/00/00

Ente proprietario Provincia di Gorizia

Codice identificativo MP320_06

Note generale dell'opera

Nome file allegato



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Tipo fotografia digitale

Autore Sartor, Lucia

Data 2019/03/14

Codice identificativo 076_10497

Note particolare dell'acconciatura

Nome file allegato



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Tipo	fotografia digitale
Autore	Sartor, Lucia
Data	2019/03/14
Codice identificativo	076_10498
Note	particolare dell'etichetta sul retro

Nome file allegato



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Tipo	fotografia b/n
Data	1975/00/00

Codice identificativo 076_00183
Note generale dell'opera

Nome file allegato



BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica
Autore Gransinigh V.
Anno di edizione 2007
Sigla per citazione 203788
V., pp., nn. pp. 91-91, n. 44
V., tavv., figg. fig. 44

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica
Autore Malni Pascoletti M.
Anno di edizione 1977
Sigla per citazione 977
V., pp., nn. p. 49, nota 47

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica

Autore	Di Colloredo Toppani B.
Anno di edizione	1977
Sigla per citazione	203878
V., pp., nn.	p. 76, nota 49

MOSTRE

Titolo	Fiori in Villa. Dipinti e disegni dei Musei Provinciali di Gorizia
Luogo	Passariano di Codroipo/ UD/ Villa Manin
Data	2019/03/16-2019/05/02

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data	1975
Nome	Malni, Maddalena

Funzionario responsabile	Moreno, Mariella
--------------------------	------------------

AGGIORNAMENTO - REVISIONE

Data	2001
Nome	Art Eco: Ferri, Caterina
Funzionario responsabile	Villotta, Michelina

AGGIORNAMENTO - REVISIONE

Data	2009
Nome	Benvenuti, Nicoletta
Referente scientifico	Delneri, Annalia
Funzionario responsabile	Merluzzi, Franca

ANNOTAZIONI

Osservazioni	Sul dipinto sono stati rilevati anche i numeri 215/15 e D.N. 29.
--------------	--